Piccoli bibliotecari

Alga Giacomelli, Sonia Iozzelli

Il piacere di leggere nasce nei bambini quando vedono gli adulti accanto a loro entusiasti e disponibili nel raccontare storie. Favoriamo la familiarità con i libri consentendo di toccarli, guardarli, sfogliarli… in uno spazio dedicato. Diamo responsabilità ai bambini perché possano fare e crescere in competenze, giocando con le storie.

Traguardi di competenza

• Il bambino ascolta e comprende narrazioni, si misura con la creatività e la fantasia… si avvicina alla lingua scritta.

Obiettivi di apprendimento

ANNI 3 • Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura.
ANNI 4 • Descrivere un'immagine con ricchezza di particolari.
ANNI 5 • Acquisire familiarità con i libri e rispettarli. • Osservare e distinguere disegni e lettere.
Il sé e l'altro • Partecipare ad attività comuni.

Organizziamoci: nell'angolo del cerchio e della lettura, in piccolo gruppo. Con sedie, tappeto, cuscini, buste, libri, scatole da scarpe.

Per saperne di più: Baltscheit M., Boutavant M. (2012). *La storia del leone che non sapeva scrivere*. Firenze: Motta.

Parole chiave: BIBLIOTECA SCRITTURA

3|4|5 anni

didattica

LE CASE DEI LIBRI

In ogni sezione e in uno spazio comune, più vasto e organizzato, creiamo l'angolo per i libri, insieme ai bambini. Per facilitare l'ordine e la possibilità di riconoscere i libri, inventiamo un criterio per suddividerli.

Potremmo proporre ai bambini alcune immagini di un topolino mentre interpreta i vari generi; vestito da mago o da principe (fiabe), con la lente di ingrandimento mentre osserva una piantina… (conoscenza, natura), mentre abbraccia la sorellina (affettività, identità), gioca con gli amici (amicizia e altri sentimenti), mostra una gran paura… (emozioni) o ascolta una filastrocca letta dalla mamma (poesie) e così via.

Con i bambini più grandi, dedichiamo tempo a guardare i nostri libri e a decidere a quale categoria assegnarli. Leggiamo il titolo e sul retro la sintesi, guardiamo la copertina e altri segni che ci facciano capire di che libro di tratta.

Costruiamo una scatola o uno scaffale con i "libri dei topolini" perché sarà molto più comprensibile per i bambini in difficoltà la suddivisione e l'identificazione dei libri data la conoscenza e l'amicizia con Topo Tip di cui abbiamo alcuni testi.

I bambini conoscono già alcuni dei suoi amici come *Federico, Geraldina topo-musica* e *Il topo meccanico* di Leo Lionni. Facciamo giocare i bambini con i libri e i personaggi di tutte le categorie che abbiamo fatto e mostriamole ai bambini di 3 anni. Per finire, realizziamo **"Le scatole delle storie"** dell'**Atelier**.

DI CHI SONO QUESTI LIBRI?

Una mattina, entrando nella sezione, facciamo trovare ai bambini un pacco lasciato su un tavolo con un biglietto. Incarichiamo la coppia dei bambini che in quella settimana ha il compito di controllare la posta di mostrare a tutti i compagni la novità: dobbiamo essere tutti per aprire il regalo!

Sediamoci nel cerchio e facciamo aprire ai bambini incaricati il pacco, nel quale avremo messo 5-6 libri un po' vecchi e sciupati, con le copertine staccate o qualche foglio strappato. Chiediamo: "Di chi saranno questi libri? Perché li hanno mandati a noi?".

Leggiamo il biglietto: è stato mandato da Topo Tip.

atelier
LE SCATOLE DELLE STORIE

CHE COSA SERVE

Almeno 5 scatole da scarpe da bambino, tempere, pennelli, forbici, colla, immagini di piccolo formato, piccoli personaggi o oggetti, pennarelli e matite.

COME SI FA

1. Coloriamo le scatoline con le tempere e le spugnette, tutte uguali in modo che non si possa riconoscere la storia dalla scatola.
2. Attacchiamo sul retro di ogni scatola il titolo e un'immagine del libro che la scatola rappresenta.
3. Tagliamo con i bambini le immagini che abbiamo fotocopiato, di situazioni e personaggi dei libri scelti; se possibile troviamo anche dei piccoli oggetti inerenti le singole storie.
4. Chiediamo di disegnare con pennarelli e matite colorate altri elementi osservati nei libri scelti e uniamoli agli altri che inseriamo nelle scatole.

Cari amici,
ho bisogno del vostro aiuto. Come posso fare per far tornare un po' nuovi questi libri che mi piacciono tanto? Ho paura che la mamma voglia buttarli via… Dove li potrò tenere poi: in un cesto? Su una mensola? Aiutatemi voi: aspetto i libri accomodati e tanti consigli! Grazie!

Topo Tip

LIBRI TANTO AMATI

Guardiamo insieme a tutti i bambini i libri che abbiamo trovato. Commentiamo insieme mentre li sfogliamo e troviamo le parti rotte. "Li ha guardati tanto però Topo Tip!". Mandiamo la coppia dei "postini" a cercare negli scaffali forbici, matite e nastri adesivi colorati e trasparenti. Mostriamo ai bambini come attacchiamo la copertina di uno dei libri con il nastro adesivo colorato, facendo scegliere a loro il colore più indicato.

Terminiamo il lavoro sugli altri libri in un momento successivo, ma mostriamo ai bambini il risultato ottenuto e prepariamo un nuovo pacco da restituire a Tip. **Con i bambini più grandi** scriviamo il testo, da leggere poi a tutti gli altri, che racconterà come i libri malati siano stati curati bene e suggerendo a Topo Tip di tenerli in ordine, su una mensola o in una scatola.

OSSERVIAMO I NOSTRI LIBRI

Invitiamo i bambini a piccoli gruppi ad andare a prendere i libri che possediamo in sezione, uno per uno. In cerchio, osserviamo i libri che usiamo quotidianamente: come sono? Sicuramente tutti vorranno trovare qualche rottura da riparare.

Diamo a tutti i bambini l'occasione di manipolare i libri sfogliandoli, osservando la copertina e le pagine perché è un modo importante per conoscerli. **Se in sezione abbiamo bambini in difficoltà**, guardiamo con loro se c'è qualche pagina da riparare e incoraggiamoli a girare, toccare il libro, confrontiamo un libro nuovo con uno sciupato…

L'OSPEDALE DEI LIBRI

Chiediamo ai bambini: "Dove possiamo tenere tutti gli oggetti per riparare i libri?". Decidiamo di fare una valigetta del dottore con una scatola. "I libri malati vanno dal dottore, allora facciamo anche l'ambulanza per portarceli". Mandiamo i bambini in giro nella scuola, negli spazi comuni, come la biblioteca, il salone, l'ingresso…, a raccogliere con l'ambulanza (**Atelier**

"L'ambulanza e la valigetta") i libri da "ospedale".

Riparare libri è un segno di affetto, di attenzione e di cura per un oggetto considerato prezioso. I libri sono oggetti deperibili, passano da molte mani e spesso si sciupano. **Se i bambini vedono gli insegnanti sensibili** al problema diventeranno anche loro attenti e desiderosi di porvi rimedio.

SFOGLIAMO E RISFOGLIAMO

Oltre alla possibilità di usare a piacere l'angolo dei libri, organizziamo momenti in cui proponiamo ai bambini di sfogliare i libri da soli o con i compagni, in un'atmosfera rilassata.

Iniziamo con un tempo breve (5/10 minuti) che amplieremo via via, quando i bambini riusciranno a stare in silenzio, come in una vera biblioteca. Introduciamo questi momenti e anche le letture e i giochi con i libri, con un rituale che ha lo scopo di divertire e mantenere alto il loro livello di attenzione. **Per far partecipare sia i più piccoli che i bambini con difficoltà di comprensione della lingua**, inventiamoci dei gesti come durante il ritornello sfogliare un libro immaginario e leccandosi davvero il dito indice.

LEGGIAMO E GIOCHIAMO...

Dopo il rituale, proponiamo la lettura e ogni volta un gioco diverso e adatto all'età dei bambini.

3 anni

Un libro, un personaggio

Riordiniamo una cesta dove i libri sono stati mescolati e messi in disordine per suscitare nei bambini considerazioni e osservazioni. Se qualcuno dice che messi così stanno male, sosteniamo questa osservazione: "Se stanno a rovescio forse gli gira la testa… Allora come dobbiamo metterli?". Aiutiamo a collocarli con la copertina in vista e disposti con ordine.

Leggiamo poi 2 o 3 libri con brevi storie che abbiano argomenti molto diversi tra loro: uno di paura, uno di animali e uno di fiabe. Chiediamo, con frasi aperte, quali sono i personaggi che abbiamo incontrato nei libri letti.

Facciamo osservare ai bambini le immagini di copertina guardando gli

abiti, l'espressione del volto e altri particolari. Invitiamo tutti a disegnare il personaggio che è più piaciuto.

4|5 anni

Un libro, un tema

Mettiamoci seduti con i bambini con al centro tanti libri già conosciuti, differenti come genere e tematiche, coperti con un telo. Solleviamo il telo e giochiamo a scegliere un libro. Chiamiamo ciascun bambino, invitiamolo a chiudere gli occhi e a dire: "Pesco e ripesco, pesco un libro, è la storia di...".

Quando tutti avranno pescato, diamo tempo di guardare, di ritrovare libri già letti con l'insegnante. Osserviamoli mentre sfogliano le pagine. Poi, iniziando dai più grandi, discutiamo sugli elementi del libro che ciascuno ha preso. Domandiamo se sanno qual è la copertina, l'ultima pagina del libro,

didattica

atelier · L'AMBULANZA E LA VALIGETTA

CHE COSA SERVE

Valigia del dottore, colla, forbici, nastro adesivo, scatola da scarpe, cartoncino, fermacampioni.

COME SI FA LA VALIGETTA

Cerchiamo nella scuola una valigetta-gioco del dottore (o procuriamocela con l'aiuto dei genitori); riempiamola con i materiali per riparare i libri (colla, forbici, nastro adesivo…).

COME SI FA L'AMBULANZA

Cerchiamo una scatola da scarpe alla quale applichiamo le ruote finte di cartoncino bloccate con un fermacampioni. Facciamoci disegnare sopra dai grandi una croce rossa: sarà la nostra ambulanza per i libri sciupati.

A SCUOLA HO UN BAMBINO CHE...

... supera le difficoltà di comprensione

Ai bambini con difficoltà di linguaggio e di comprensione dobbiamo offrire stimoli più mirati e semplificati, per permettere la maturazione di competenze e abilità. Vediamo alcune strategie di aiuto: **leggiamo e rileggiamo** il libro individualmente o in piccolo gruppo, seduti fianco a fianco; **suoniamo un campanellino** a ogni giro di pagina, chiedendo che a girarla sia il bambino; **prepariamo le carte della storia** per raccontare insieme, sfogliando il libro e associando le immagini alle pagine corrispondenti; ricostruiamo la storia con **poche e essenziali sequenze**, riprodotte su dei cartoncini, usando i termini temporali: prima, poi, alla fine…; prepariamo in un sacchetto figure di **elementi appartenenti alla storia e altri che non c'entrano**; giochiamo a pescarli e a riconoscere se fanno parte della storia.

A caccia del personaggio: Proponiamo un gioco che faciliti l'approccio ai libri e ai personaggi in essi contenuti. Prendiamo 6 o 7 cartoncini robusti e su ognuno incolliamo il disegno del personaggio principale. Scegliamo libri molto letti nel gruppo. Chiediamo al bambino di prendere una carta alla volta e di cercare il libro con il personaggio per portarlo all'insegnante.

Una storia tutta mia: Scegliamo un libro con una storia riferita alla vita quotidiana con un protagonista che il bambino conosce e ama, come Topo Tip. Fotografiamo ogni pagina e proiettiamola ingrandita su una parete, raccontando la storia. Il bambino entrerà nella storia andando alla parete a toccare oggetti e personaggi, nominadoli e restandone emotivamente arricchito.

dove sta il titolo e qual è il personaggio principale…; di indicare dove ci sono le immagini e dove le parole scritte. Trascriviamo le osservazioni.

- Mostriamo ai bambini alcune scatole e guidati da noi, ma rispettando le loro idee, collochiamo i libri nelle scatole cercando di mettere in evidenza il personaggio e il tema.
- Proponiamo ai bambini di 5 anni la **scheda "Figure, parole, lettere..."**.

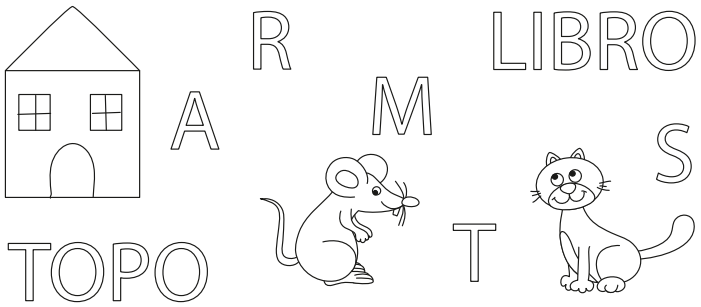
Trova L'intruso

- Mettiamo sul tappeto diversi libri tolti dallo stesso contenitore e quindi con lo stesso tema e mettiamo insieme a questi un libro di un tema completamente diverso. Mentre prepariamo il gioco, il bambino che deve indovinare, esce.
- Lo chiamiamo e gli chiediamo di indicare qual è il libro intruso, che lì non ci può stare: "Trova l'intruso che qui è confuso, osserva con attenzione, scopri il libro mattacchione!".
- Se il bambino fatica a trovarlo, aiutiamolo rispondendo alle sue domande o fornendogli dei particolari.
- Prepariamo insieme ai bambini il prossimo gioco per un nuovo compagno che esce e poi deve indovinare.

Scheda per il bambino

FIGURE, PAROLE, LETTERE...

• OSSERVA E INDICA QUALI SONO I DISEGNI E QUALI LE LETTERE E LE PAROLE. FAI UN CERCHIO INTORNO AI DISEGNI E RIPASSA COL COLORE CHE TI PIACE LE LETTERE E LE PAROLE. NE RICONOSCI QUALCUNA?



Con questo lavoro mostro di distinguere disegni, segni dell'alfabeto e parole.

VERSO LE COMPETENZE: OSSERVIAMO

Osserviamo se il bambino di 3 anni:
- mostra dimestichezza con i libri;
- li tiene nel modo giusto;
- sfoglia le pagine e si sofferma a osservare le immagini.

Osserviamo se il bambino di 4-5 anni:
- descrive un'immagine con molti particolari;
- riconosce la copertina;
- distingue parole e immagini;
- riconosce le tipologie dei libri;
- elabora idee e modalità per suddividere i libri a tema.

didattica

ANNI 5

ATTIVITÀ "VERSO LA PRIMARIA"

A scuola l'interazione tra la lingua orale e scritta si sviluppa attraverso la familiarizzazione con i libri, la lettura ad alta voce, la conversazione e la verifica della comprensione dei testi letti. Per permettere ai bambini di prendere dimestichezza con la lingua scritta, creiamo un ambiente ricco di parole in stampato maiuscolo, da far trovare su scatole, cesti, scaffali della biblioteca...

UN LIBRO, UN TITOLO

- Proponiamo attività mirate a far osservare meglio ai bambini la copertina e il titolo dei libri.
- Scegliamo un libro che i bambini non conoscono, con il titolo scritto ben chiaro in stampato maiuscolo. Leggiamolo in piccolo gruppo, ma senza dire com'è intitolato. Proponiamo il gioco dell'"indovina-titolo"! Mettiamoci intorno a un tavolo e passiamo il libro ai bambini, oppure facciamo alcune fotocopie della copertina in modo che ciascuno abbia la propria. Chiediamo: "Qual è secondo voi il titolo? Dove è collocato su questa copertina? In tutti i libri c'è? Perché? Qualcuno di voi ha nel nome una lettera che c'è in questo titolo?".
- Trascriviamo di fronte ai bambini tutte le ipotesi di titoli fatte e invitiamoli a ritrovare quello riportato sulla copertina: aiutiamo i bambini, indicandolo con il dito e leggendolo insieme.

COPIA LA COPERTINA

- Chiediamo a ciascuno di scegliere un libro e copiare la copertina su un foglio in formato A4, disegnando e provando a scrivere il titolo, rispettandone la posizione per quanto riguarda l'immagine e i colori. Se il titolo è scritto in un carattere difficile, trascriviamolo noi, su un cartoncino, in stampato maiuscolo, che il bambino potrà copiare.
- Chiediamo a ogni bambino di avvicinare il suo nome al titolo e di individuare le eventuali lettere uguali, contenute nel titolo e nel nome. Scambiandoci i disegni possiamo giocare a trovare lettere differenti, dire se ve ne sono molte o poche, a individuare il titolo nel quale ci sono più lettere o anche tutte le lettere del nostro nome. Assumiamo un atteggiamento propositivo senza mai dare una risposta definitiva, ma rimandando a eco ai bambini le cose che vengono dette.

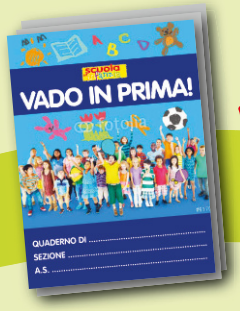
Vado in prima!

QUALI LETTERE?

• SCRIVI IL TUO NOME IN BASSO. TROVA E CERCHIA LE LETTERE UGUALI A QUELLE CHE SONO NEL TITOLO DEL LIBRO. QUANTE NE HAI TROVATE? COME SI CHIAMANO? POI PROVA TU A DISEGNARE LA COPERTINA SU UN FOGLIO.

.....

Con questo lavoro individuo lettere scritte uguali, le riconosco e le nomino.



www.scuoladellinfanzia.it
Costruisci il QUADERNO della CONTINUITÀ per il passaggio alla primaria: raccogli le SCHEDE "VADO IN PRIMA!" e scarica la COPERTINA!